

PROTOCOLLO D'INTESA

PROGETTO CREAREE

I sottoscrittori del presente protocollo d'intesa (il "**Protocollo**") convengono sulla opportunità di costituire una collaborazione tra organizzazioni pubbliche e private, aperta a quanti vorranno aderire, per la realizzazione di un progetto denominato "CREAREE" (il "**Progetto CREAREE**").

Il Progetto CREAREE è volto a promuovere lo sviluppo dei territori nazionali caratterizzati da una limitata accessibilità all'offerta di servizi essenziali e, in particolare, delle aree più fragili in termini ambientali e socioeconomici del nostro Paese, tra cui anche, ma non solo, le "Aree Interne", anche in sinergia con la Strategia Nazionale per le Aree Interne ("SNAI"), e in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Premesso che:

- i Consigli Regionali Unipol (i "**CRU**") sono organismi informali composti dai rappresentanti regionali di organizzazioni del mondo del lavoro, della cooperazione e delle PMI quali CGIL-CISL-UIL, Legacoop, CNA, Confesercenti, CIA. I CRU vedono inoltre la presenza dei rappresentanti dell'associazionismo ambientale, sociale e culturale;
- i CRU sono riconducibili a Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**" o, in funzione del ruolo assunto nel Progetto CREAREE, il "**Soggetto Promotore**");
- Coopfond, società che gestisce il Fondo mutualistico per la promozione cooperativa di Legacoop, organizzazione aderente ai CRU, ha da sempre condiviso queste riflessioni e ha individuato nelle aree interne luoghi di sviluppo della forma cooperativa, in rispetto della norma 59/92.
- i CRU, anche su sollecitazione dalle associazioni aderenti, stanno approfondendo già da diverso tempo le problematiche sottese allo sviluppo locale, in particolare delle Aree Interne, coinvolgendo istituzioni pubbliche e organizzazioni private;
- gli approfondimenti hanno evidenziato che, a fonte di politiche pubbliche importanti per il rilancio delle Aree Interne (SNAI, Piano per il Sud), esiste un problema di sistema che rende le stesse, in concreto, di difficile applicazione.

In particolare:

- a) le amministrazioni comunali coinvolte sono estremamente fragili: si tratta di comuni dotati di strutture amministrative ridotte, gestite da personale insufficiente e di età avanzata;
- b) i territori sono scarsamente abitati e i pochi residenti mostrano grande diffidenza verso le nuove iniziative;
- c) non c'è sufficiente iniziativa economica privata, sia in termini di investimenti che di propensione imprenditoriale;

- lo stato di emergenza collegato alla pandemia di Covid-19 ha reso ancora più evidente le fragilità delle Aree Interne e dei loro abitanti, ma, allo stesso tempo, ha evidenziato come questi territori, se supportati da corrette politiche pubbliche e private, possano ottenere una loro centralità e diventare i protagonisti di una nuova idea di Paese e di sviluppo.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

(Adesione al Progetto CREAREE, promosso da Unipol)

I sottoscrittori del Protocollo, riportati nell'allegato 1, aderiscono, in qualità di *Stakeholder*, al Progetto "CREAREE" promosso da Unipol.

Associazioni, istituzioni, organizzazioni sociali e di impresa, enti di formazione e di ricerca che non abbiano già aderito al Progetto CREAREE potranno in ogni momento indirizzare domanda di adesione alla Cabina di Regia, come definita ai sensi del successivo Art. 3, che deciderà liberamente se accettarla o meno. L'eventuale accettazione della domanda di adesione comporterà l'obbligo per l'aderente di sottoscrivere il Protocollo, impegnandosi a rispettarne le previsioni in qualità di neo sottoscrittore.

Art. 2

(Finalità)

La finalità del Progetto CREAREE è costruire una sinergia tra i sottoscrittori al fine di sostenere i centri minori e le Aree Interne del nostro Paese nei loro processi di sviluppo territoriale attraverso:

- a) l'elaborazione di buone pratiche nella soluzione di tematiche di interesse comune ai territori;
- b) la realizzazione di progetti pilota locali;
- c) la definizione di percorsi di formazione allo sviluppo territoriale sostenibile, con particolare attenzione alle giovani generazioni, al mondo associativo e delle imprese, nonché agli enti pubblici;
- d) la conoscenza e la valorizzazione delle buone pratiche di sviluppo sostenibile attuate dagli attori locali.

Art. 3

(Organi)

Il Progetto CREAREE si compone di più sotto progetti, sia di natura locale (progetti pilota) che nazionali (azioni trasversali), affidati a gruppi di lavoro ai quali possono partecipare rappresentanti degli *Stakeholder*.

Il Progetto CREAREE è governato da una cabina di regia costituita dal Soggetto Promotore e da rappresentanti degli *Stakeholder* coinvolti dallo stesso in relazione alle fasi di progetto.

Art. 4

(Impegni dei sottoscrittori)

I sottoscrittori del Protocollo si impegnano a promuovere il Progetto CREAREE e, quando interessati, a supportare i singoli progetti pilota locali e le azioni trasversali, sia con la presenza nei gruppi di lavoro, sia attraverso la costruzione di *partnership specifiche*.

Le *partnership* specifiche tra aderenti al progetto saranno regolate da specifici accordi, di volta in volta allegati in addendum al presente protocollo.

I sottoscrittori autorizzano l'utilizzo del loro logo da parte del Soggetto Promotore e dei CRU sul sito internet <http://www.cru-unipol.it/crearee> , nonché nelle comunicazioni e sui materiali relativi al Progetto.

I sottoscrittori terranno a proprio carico le eventuali spese riconducibili alla partecipazione al Progetto CREAREE, utilizzando risorse già previste all'interno delle rispettive pianificazioni strategiche e/o budget di spesa.

Art. 5

(Durata)

Il Protocollo, ha durata biennale a partire dal 15 marzo 2021, ed è rinnovato tacitamente alla scadenza, salva la facoltà, per ogni sottoscrittore, di recedere in qualsiasi momento.